

MILANO - BRESCIA  
a.a. 2018-19

# Corsi di laurea magistrale

## Scienze politiche e sociali



UNIVERSITÀ  
CATTOLICA  
del Sacro Cuore



# Sommario

<b>Scienze politiche e sociali</b>	<b>3</b>
Laurea magistrale in Politiche europee ed internazionali	<b>5</b>
Laurea magistrale in Gestione del lavoro e comunicazione per le organizzazioni (sede di Milano)	<b>8</b>
Laurea magistrale in Gestione del lavoro e comunicazione per le organizzazioni (sede di Brescia)	<b>14</b>
Laurea magistrale in Lavoro sociale e servizi per le famiglie, i minori e le comunità	<b>18</b>
Laurea magistrale in Politiche per la cooperazione internazionale allo sviluppo	<b>21</b>
Laurea magistrale in Politiche pubbliche	<b>24</b>
<b>Corsi di Teologia</b>	<b>28</b>
<b>Costi e agevolazioni</b>	
<b>Per saperne di più</b>	



# Scienze politiche e sociali

La Facoltà di Scienze politiche e sociali è una facoltà giovane, che nasce come tale nel novembre 2012 dall'unione delle facoltà di Scienze politiche e di Sociologia. Ma è allo stesso tempo una Facoltà che è nel cuore del progetto dell'Università Cattolica del Sacro Cuore fin dai suoi primi passi, con il primo corso di laurea del nostro Ateneo in Scienze sociali (1921), poi con la Scuola di Scienze politiche, economiche e sociali (1926), cui seguiranno la Facoltà di Scienze politiche (1931) e quella di Sociologia (2001).

## Tradizione, Identità e Principi

La Facoltà di Scienze politiche e sociali si pone con orgoglio nel solco della tradizione delle due facoltà che le hanno dato origine. Di esse conserva innanzitutto l'attenzione all'identità culturale di facoltà di un'università cattolica, da declinare, con la massima apertura, nella formulazione dell'offerta formativa, nella consapevolezza da parte dei docenti del loro ruolo di educatori, nella risposta ai problemi e alle sfide della società contemporanea. Tale identità trova riscontro nella tensione a porre al centro delle scienze politiche e sociali, sia nella ricerca sia nella didattica, i principi cardine di **bene comune**, **dignità della persona**, **solidarietà** e **sussidiarietà**.

## Metodo: un sapere interpretativo e aperto

La Facoltà di Scienze politiche e sociali è caratterizzata da un metodo che coniuga la **formazione culturale**, atta a comprendere i sistemi complessi del mondo contemporaneo, e la **preparazione professionale**, che offre competenze immediatamente spendibili nel mercato del lavoro. Tale metodo è basato su un approccio **multidisciplinare** e **interdisciplinare**, che accosta diverse discipline politiche e sociali, quali il diritto, l'economia, la politologia, la psicologia, la sociologia, la storia ed è praticato anche sperimentando forme interdisciplinari di didattica curricolare, in particolare nei corsi di laurea magistrali. Multidisciplinarietà e interdisciplinarietà sono finalizzate all'acquisizione della capacità di interpretare i fenomeni e affrontare i problemi cogliendone le molteplici dimensioni e a dare al laureato un profilo flessibile e **aperto allo sviluppo di sempre nuove competenze**. Quest'ultimo è un tratto particolarmente prezioso per il futuro professionale in un contesto economico e sociale in continua e rapida trasformazione.

## Internazionalizzazione

La Facoltà ha un'attenzione specifica all'internazionalizzazione anch'essa parte della tradizione di entrambe le facoltà di origine e in particolare di quella di Scienze politiche. Essa si realizza innanzitutto nei profili formativi: sia nei contenuti specifici degli insegnamenti, sia nel rispetto degli standard accettati dalla comunità accademica internazionale, sia valorizzando la presenza di *visiting scholars*, quando è possibile nella didattica curricolare o in appositi seminari. È inoltre promossa la **mobilità internazionale** degli studenti nel contesto del progetto Erasmus e in altri programmi simili dedicati ai Paesi extra-europei, ai quali ogni anno partecipano numerosi studenti della Facoltà.

Dall'a.a. 2016/2017, all'interno del corso di laurea in Scienze politiche e delle relazioni internazionali è attivato il curriculum International Relations and Global Affairs (IRGA), destinato prioritariamente agli studenti stranieri, i cui insegnamenti sono tutti interamente impartiti in lingua inglese. Infine, nell'ambito del corso di laurea magistrale in Politiche europee ed internazionali è attivo un *double degree* con l'Università tedesca di Halle-Wittenberg, che consente di conseguire, unitamente a quello italiano, il titolo di Master of Science in "Europäische Integration und regionale Entwicklung" rilasciato dall'ateneo gemellato. Altri percorsi formativi congiunti con università di altri Paesi sono in fase di elaborazione.

Nell'a.a. 2018/2019, nell'ambito della Facoltà di Scienze politiche e sociali, sono attivate le seguenti lauree magistrali:

- ▶ **Politiche europee ed internazionali** afferente alla classe LM-52 *Relazioni internazionali*
- ▶ **Gestione del lavoro e comunicazione per le organizzazioni** (sede di Milano), afferente alla classe LM-88 *Sociologia e ricerca sociale*
- ▶ **Gestione del lavoro e comunicazione per le organizzazioni** (sede di Brescia), afferente alla classe LM-88 *Sociologia e ricerca sociale*
- ▶ **Lavoro sociale e servizi per le famiglie, i minori e le comunità** afferente alla classe LM-87 *Servizio sociale e politiche sociali*
- ▶ **Politiche per la cooperazione internazionale allo sviluppo** afferente alla classe LM-81 *Scienze per la cooperazione allo sviluppo*
- ▶ **Politiche pubbliche** afferente alla classe LM-63 *Scienze delle pubbliche amministrazioni*

---

## **Il corpo dei docenti e dei ricercatori della Facoltà**

(il successivo elenco può subire variazioni)

**Presidente:** Guido Merzoni

**Professori ordinari e associati:** Gian Paolo Barbetta, Simona Beretta, Rita Bichi, Barbara Boschetti, Pietro Cafaro, Francesco Calderoni, Marco Caselli, Patrizia Catellani, Florigia Cerniglia, Ennio Codini, Emanuele Camillo Colombo, Emilio Colombo, Fausto Colombo, Paolo Colombo, Silvio Cotellessa, Massimo de Leonardis, Fabio Folgheraiter, Paolo Gomasasca, Rosangela Lodigiani, Mauro Magatti, Mario Agostino Maggioni, Giovanni Marseguerra, Nicoletta Marzona, Martino Mazzoleni, Claudia Mazzucato, Guido Merzoni, Massimiliano Monaci, Emanuela Mora, Beatrice Nicolini, Damiano Palano, Vittorio Emanuele Parsi, Gianluca Pastori, Fausta Pellizzari, Riccardo Redaelli, Giulia Rivellini, Rosa Rosnati, Claudia Rotondi, Giancarlo Rovati, Andrea Santini, Simone Tosoni, Teodora Uberti, Maria Chiara Zanarotti, Laura Zanfrini, Roberto Zoboli.

**Professori aggregati e ricercatori:** Augusta Isabella Alberici, Gianluca Argentin, Pietro Luca Azzaro, Sara Balestri, Ilaria Beretta, Mauro Bertolotti, Mireno Berrettini, Cristina Bon, Bruno Bortoli, Rossella Alessandra Bottoni, Daniela Bragoli, Elena Cabiati, Valentina Calcaterra, Debora Caldirola, Raul Caruso, Luca Castellin, Enrico Fassi, Serena Favarin, Laura Maria Ferri, Laura Gherardi, Fabio Introini, Elena Maestri, Marina Mancuso, Oana Marcu, Chiara Marenghi, Giovanna Mascheroni, Mauro Angelo Megliani, Valeria Miceli, Patrizia Milesi, Maria Francesca Murru, Enrica Neri, Cristina Pasqualini, Nicoletta Pavesi, Luca Pesenti, Maria Luisa Raineri, Egidio Riva, Domenico Rossignoli, Barbara Scifo, Monica Spatti, Giovanni Giulio Valtolina, Barbara Vettori.

---

### **Avvertenza**

La presentazione che segue ha carattere orientativo. I piani di studio qui pubblicati potranno subire modifiche non strutturali. Quelli di riferimento ufficiale saranno presentati nella Guida di Facoltà.

# Politiche europee ed internazionali

## I contenuti

L'obiettivo formativo della laurea magistrale in Politiche europee ed internazionali è quello di fornire strumenti cognitivi adeguati, in un mondo in vorticoso trasformazione, per comprendere la pluralità dei fenomeni politici, economici, istituzionali e sociali che contraddistinguono il sistema internazionale e che sono caratterizzati da una crescente complessità sistemica. Tale obiettivo richiede un approccio spiccatamente multidisciplinare e interdisciplinare, tipico del percorso formativo classico di Scienze politiche e delle relazioni internazionali e ne riprende le caratteristiche fondanti e i punti di forza; purtuttavia, esso rappresenta anche l'utile completamento di altri percorsi triennali di studio focalizzati su aspetti più circoscritti della realtà internazionale (dimensioni economiche, linguistiche, storico-culturali).

## La metodologia didattica

Il corso è caratterizzato da un approccio interdisciplinare e multidisciplinare, nel quale trovano spazio discipline economiche, giuridiche, politologiche, psico-sociologiche, storiche. Il percorso di studi consente allo studente, grazie alle molteplici opzioni tra insegnamenti, di costruirsi un percorso formativo personalizzato in grado di rispondere più da vicino ai propri interessi personali e di approfondire aspetti particolari e specialistici dei processi multidimensionali di cambiamento del mondo contemporaneo. Il corso

di laurea incentiva, inoltre, la partecipazione a percorsi didattici innovativi che stimolino la *collaborative competition* fra gli studenti e la valutazione critica *peer-to-peer*.

Per garantire uno stretto contatto con il mondo delle professioni, il corso di laurea ha costituito un Comitato Tecnico con esponenti di istituzioni e organizzazioni attive nell'ambito delle relazioni politiche, sociali ed economiche nel contesto internazionale.

## Il formato

L'organizzazione didattica prevede un impianto tradizionale con lezioni frontali affiancate da esercitazioni e interventi di esperti a carattere seminariale. Contempla altresì, al secondo anno, uno Stage e un Seminario interdisciplinare che completano l'intero percorso di studi in avvio del lavoro di Tesi e sono finalizzati a sperimentare le possibilità di mettere a frutto le diverse discipline su tematiche di comune interesse. Particolare enfasi è posta sul lavoro di elaborazione della Tesi, vista come occasione di sintesi e di applicazione delle conoscenze acquisite sotto la guida del docente relatore.

## Dopo la laurea

L'impianto multidisciplinare, focalizzato sull'acquisizione di capacità e strumenti interpretativi generali, consente al laureato in Politiche europee ed internazionali di

poter accedere a diversi contesti lavorativi, quali, ad esempio, la carriera diplomatica, le attività professionali e politiche all'interno delle istituzioni pubbliche, internazionali, nazionali e locali-regionali; l'impiego nei settori della consulenza aziendale, della selezione del personale, della programmazione economica, delle relazioni pubbliche, degli uffici studi.

## Piani di studio

*I piani di studio qui pubblicati potranno subire modifiche; quelli di riferimento ufficiale saranno presentati nella Guida specifica di Facoltà.*

Per il conseguimento della laurea magistrale si devono acquisire almeno 120 crediti formativi universitari. Ad ogni esame viene attribuito un numero di crediti, uguale per tutti gli studenti, e un voto (espresso in trentesimi) che varia a seconda del livello di preparazione.

Il voto attribuito alla prova finale viene espresso in centodecimi.

PRIMO ANNO (66 CfU)	CFU
<b>Un insegnamento a scelta tra i seguenti tre:</b> Relazioni internazionali, Sistemi politici comparati, Studi strategici	9
<b>Un insegnamento a scelta tra i seguenti due:</b> Storia dei trattati e politica internazionale, Storia delle istituzioni pubbliche comparate	9
<b>Un insegnamento a scelta tra i seguenti cinque:</b> Analisi economica e teoria delle decisioni, Economia dello sviluppo sostenibile, Economia politica superiore, Finanza pubblica e governance multilivello, Politiche economiche internazionali	9
<b>Un insegnamento a scelta tra i seguenti due:</b> Organizzazione internazionale, Storia e sistemi dei rapporti tra Stato e Chiesa	9
<b>Un insegnamento a scelta tra i seguenti quattro:</b> Media e politica, Sociologia dei fenomeni collettivi, Sociologia del mutamento, Sociologia delle migrazioni e della convivenza interetnica	9
<b>Un insegnamento a scelta tra i seguenti quattro:</b> Economia industriale e commercio estero, Integrazione europea: storia e politiche, Psicologia politica, Storia e istituzioni dell'Asia	9
Lingua inglese (corso avanzato)	6
<b>Seminario interdisciplinare</b> Per l'a.a. 2018/2019 i temi del seminario ruoteranno attorno ai concetti di: - Inclusione/esclusione; - Identità e dialogo; - Fortezza Europa/Rifugio Europa; - Libertà e sicurezza; - Democrazia e populismi; - Frontiere e confini	6

SECONDO ANNO (54 Cfu)	CFU
<b>Un insegnamento a scelta tra i seguenti tre:</b> Economia politica superiore, Economia delle risorse umane, Politiche economiche per l'innovazione	6
<b>Un insegnamento a scelta tra i seguenti due:</b> Storia delle istituzioni militari e dei sistemi di sicurezza (con laboratorio sui conflitti contemporanei), Storia delle relazioni politiche tra il Nord America e l'Europa	6
<b>Un insegnamento a scelta tra i seguenti tre:</b> Diritto delle politiche europee, Geoeconomia - Economic geography, Storia e politiche: Russia ed Europa orientale	6
<b>Un insegnamento tra i seguenti tre in coerenza con la scelta effettuata nel percorso di studi triennale*:</b> Lingua francese II, Lingua spagnola II, Lingua tedesca II	6
<b>Attività formative a scelta dello studente</b>	9
<b>Stage o altre attività formative ritenute idonee dalla Facoltà che saranno precisate nella Guida di Facoltà</b>	3
<b>Tesi</b>	18

**Nota:**

\* Gli studenti che non abbiano già superato un esame di Lingua francese, spagnola o tedesca di base devono superare uno di tali esami prima di sostenere il corrispondente esame di lingua II.

Gli studenti provenienti dal corso di laurea in Scienze linguistiche che abbiano superato in tale corso gli esa-

mi di Lingua araba o di Lingua cinese o di Lingua russa possono sostituire Lingua francese II, Lingua spagnola II, Lingua tedesca II con gli insegnamenti avanzati di Lingua cinese, araba e russa, mutuati dalla Facoltà di Scienze linguistiche e letterature straniere.



# Gestione del lavoro e comunicazione per le organizzazioni (LACOR)

Sede di Milano

## I contenuti

Questo corso di laurea magistrale risponde all'esigenza di formare professionisti capaci di muoversi negli ambiti del *management*, della gestione delle risorse umane e della comunicazione di aziende, organizzazioni, enti privati e pubblici. Lo sviluppo e la valorizzazione del capitale umano hanno una rilevanza strategica all'interno delle organizzazioni e la comunicazione svolge un ruolo essenziale sia in tale ambito sia in quello delle relazioni tra le organizzazioni e la società nel suo complesso. Attraverso un approccio fortemente interdisciplinare LACOR offre dunque la possibilità di acquisire competenze professionali comunicative e manageriali che sono strategiche per l'inserimento nel mercato del lavoro.

Per garantire uno stretto contatto con il mondo delle professioni, LACOR ha costituito un Comitato Tecnico con esponenti di aziende e istituzioni, al quale aderiscono, tra gli altri, con loro rappresentanti: ATM S.p.A., Contship Italia, Etica SGR, GSO Company, MR & Associati, Pirelli.

## La metodologia didattica

L'utilizzo di una didattica interattiva prevede che la verifica dell'apprendimento avvenga in parte direttamente nel corso di esercitazioni, seminari e laboratori (nei quali gli studenti saranno chiamati a predisporre elaborati e presentazioni in maniera autonoma) e in parte con prove orali e scritte. Allo scopo di favorire la conoscenza del mondo del lavoro e un rapido inserimento professionale sono previsti anche stage presso aziende, società di consulenza e amministrazioni pubbliche, agenzie di intermediazione sul mercato del lavoro, centri studi sindacali e associazioni categoriali, istituti di ricerca.

## Il formato

LACOR è strutturato in una parte comune e in una parte specifica, secondo due differenti curricula: Comunicazione per le organizzazioni e le imprese (COR) e Lavoro e direzione di impresa (ERGOLABOS). Per agevolare la frequenza dei corsi e l'attività di studio personale, LACOR articola la propria offerta didattica in quattro giorni settimanali, così da lasciare allo studente il tempo necessario per lo studio, il lavoro personale e di gruppo richiesto dai laboratori e le attività di stage.

## Dopo la laurea

Questo corso di laurea è stato pensato per formare professionisti capaci di conoscere e gestire i processi aziendali e organizzativi con particolare riguardo agli ambiti della gestione delle risorse umane e del general management e della comunicazione interna ed esterna. Gli specifici sbocchi occupazionali sono illustrati di seguito per ciascun curriculum.

## Laboratori

Contenuto qualificante di entrambi i curricula è la partecipazione ad attività di laboratorio, ad elevato contenuto professionalizzante.

## Piani di studio

*I piani di studio qui pubblicati potranno subire modifiche non strutturali; quelli di riferimento ufficiale saranno presentati nella Guida specifica di Facoltà.*

Per il conseguimento della laurea magistrale si devono acquisire almeno 120 crediti formativi universitari.

Ad ogni esame viene attribuito un certo numero di crediti, uguale per tutti gli studenti, e un voto (espresso in trentesimi) che varia a seconda del livello di preparazione.

Il voto attribuito alla prova finale viene espresso in centodecimi.

Il corso di laurea offre la possibilità di scegliere tra due diversi curricula:

- ▶ **Comunicazione per le organizzazioni e le imprese (COR);**
- ▶ **Lavoro e direzione d'impresa (ERGOLABOS).**

## Parte comune ad entrambi i curricula

PRIMO ANNO (24 Cfu)	CFU
Strategie comunicative per le organizzazioni	6
Imprese, competitività e sviluppo	6
Storia economica e sociale del mondo contemporaneo	6
Un insegnamento a scelta tra i seguenti due: Comunicazione e conoscenza, Processi sociali ed economici del capitalismo contemporaneo	6

## Curriculum Comunicazione per le organizzazioni e le imprese (COR)

Questo curriculum magistrale fornisce le competenze richieste per comprendere i complessi fenomeni della comunicazione nella realtà contemporanea e per mettere a punto strategie di comunicazione efficaci, coerenti con gli obiettivi delle organizzazioni pubbliche, private e del privato-sociale.

L'approccio multidisciplinare fornisce strumenti che consentono di padroneggiare con consapevolezza i processi comunicativi, superando ottiche settoriali, e di progettare piani di comunicazione basati sull'utilizzo integrato di molteplici strumenti mediali.

I principali sbocchi professionali sono nella gestione di uffici stampa e aree comunicazione e marketing presso imprese, organizzazioni pubbliche, private e del privato-sociale; nella gestione della comunicazione strategica di gruppi politici, associazioni e sindacati tramite media tradizionali e nuovi media; nella direzione dei servizi di rapporti con il pubblico di aziende private, organizzazioni e pubbliche amministrazioni; nell'attività di ricerca presso istituti che si occupano di sondaggi e di monitoraggio della pubblica opinione.

PRIMO ANNO (33 Cfu)	CFU
Consumi e cittadinanza attiva (con laboratorio)	9
Diritto della comunicazione e concorrenza	6
Psicologia, comunicazione e leadership politica (I modulo: Psicologia politica; Il modulo: Marketing politico)	12
Un insegnamento a scelta tra i seguenti due: Economia dell'informazione e della comunicazione, Politiche economiche per l'innovazione	6

SECONDO ANNO (63 Cfu)		CFU
Comunicazione sociale		6
Strumenti di analisi per la comunicazione		6
Economia e gestione delle risorse umane (I modulo: Economia delle risorse umane; II modulo: Laboratorio di Comunicazione e risorse umane on-line)		9
English for management and communication		6
Social media e comunicazione transmediale		6
Attività formative a scelta dello studente*		9
Stage o altre attività ritenute idonee dalla Facoltà, che saranno precisate nella Guida di Facoltà		3
Tesi		18

**Nota:**

\* Tra le attività formative a scelta è possibile inserire uno o più laboratori da 3 Cfu, tra i seguenti:

- Laboratorio: Marketing aziendale e strategie di comunicazione esterna
- Laboratorio: Marketing non convenzionale

- Laboratorio: Social media marketing
- Laboratorio: Storytelling
- Laboratorio: Toolbox: strumenti per la comunicazione online

## Curriculum Lavoro e direzione di impresa (ERGOLABOS)

Questo curriculum magistrale forma professionisti in grado di operare nelle imprese con mansioni legate allo sviluppo organizzativo e alla gestione e valorizzazione delle risorse umane, nella prospettiva di ruoli orientati al *general management* e con specifico riferimento alla progettazione e gestione strategica dell'innovazione. Tale impostazione deriva dalla constatazione che l'impresa contemporanea - operando in un ambiente complesso e soggetto a incessanti mutamenti - si caratterizza sempre più come sistema composito, che necessita di saperi, sensibilità e competenze molteplici e flessibili.

I principali sbocchi professionali riguardano: la gestione e la direzione delle imprese e delle altre organizzazioni pubbliche, private e del privato-sociale, con particolare riguardo agli ambiti della selezione e formazione del personale, dello sviluppo e valutazione del capitale umano, della progettazione e gestione delle innovazioni, del welfare aziendale, della responsabilità sociale e sostenibilità d'impresa, del diversity management, della comunicazione interna ed esterna; l'attività di consulenza alle imprese; l'attività di ricerca e progettazione presso uffici studi di imprese, enti pubblici e associazioni categoriali; la funzione di intermediazione sul mercato del lavoro e di *head hunting* presso centri per l'impiego ed agenzie di selezione.

PRIMO ANNO (33 Cfu)	CFU
Lavoro e capitale umano (I modulo: Lavoro: mercati, politiche e rappresentanza; II modulo: Sviluppo e valutazione degli interventi formativi in azienda (con laboratorio di Progettazione e valutazione degli interventi))	12
Imprese, cultura e mercati (I modulo: Processi decisionali e negoziali; II modulo: Fenomenologia culturale dei mercati)	6
Modelli e processi di management (I modulo: Modelli di management; II modulo: Gestione strategica dell'innovazione nelle imprese internazionali)	9
English for management and communication	6

SECONDO ANNO (63 Cfu)		CFU
Diritto del lavoro		6
Economia delle risorse umane		6
Organizzazioni, ambiente e innovazione sociale		12
Gestione delle risorse umane (I modulo: Psicologia delle risorse umane; II modulo: Laboratorio sulla Selezione delle risorse umane)		9
Attività formative a scelta dello studente*		9
Stage o altre attività ritenute idonee dalla Facoltà, che saranno precisate nella Guida di Facoltà		3
Tesi		18

**Nota:**

\* Tra le attività formative a scelta è possibile inserire uno o più laboratori da 3 Cfu, tra i seguenti:

- Laboratorio: Elementi di contabilità aziendale
- Laboratorio: Finanza etica e investimento responsabile
- Laboratorio: Gestione delle imprese pubbliche e relazioni con gli stakeholder aziendali

- Laboratorio: Gestione internazionale delle risorse umane
- Laboratorio: Marketing aziendale e internal branding
- Laboratorio: Organizzazioni, lavoro e disabilità
- Laboratorio: Strategie di risk management

# Gestione del lavoro e comunicazione per le organizzazioni

## Sede di Brescia

### Curriculum

### Gestione delle Organizzazioni nei sistemi globali (GEOR)

#### I contenuti

Il nuovo curriculum magistrale in Gestione delle Organizzazioni nei sistemi globali (GEOR) della Facoltà di Scienze politiche e sociali si propone di fornire gli strumenti cognitivi e le competenze disciplinari necessarie per gestire i processi che caratterizzano la vita di organizzazioni e imprese, che, anche quando appartengono a sistemi locali e nazionali, sono oggi di necessità integrate in un contesto globale. Data la crescente importanza dei processi di internazionalizzazione, la comprensione degli scenari globali è infatti presupposto indispensabile per orientare l'azione dei soggetti privati e del privato sociale (cooperative, associazioni, fondazioni, onlus) oltre che delle istituzioni pubbliche. In misura crescente negli ultimi anni, l'Ateneo ha dato nuovo impulso e vigore alle iniziative di formazione e ricerca nella sede bresciana, in una prospettiva di accentuata corrispondenza alle necessità esplicitate dalla comunità territoriale di riferimento. Il percorso di studi GEOR si inserisce all'interno di questa strategia, in quanto si propone come strumento

formativo idoneo a promuovere in modo sistematico e strategico la collaborazione dell'Ateneo con le molteplici imprese profit e non-profit del territorio bresciano.

Imprese che rappresentano qualificati modelli di imprenditorialità dinamica e responsabile.

Il curriculum magistrale GEOR risponde all'esigenza di formare professionisti capaci di muoversi negli ambiti del management, della gestione delle risorse umane e della comunicazione di aziende, organizzazioni, enti privati e pubblici. Lo sviluppo e la valorizzazione del capitale umano hanno una rilevanza strategica all'interno delle organizzazioni e la comunicazione svolge un ruolo essenziale sia in tale ambito sia in quello delle relazioni tra le organizzazioni e la società nel suo complesso. Attraverso un approccio fortemente interdisciplinare, la nuova Laurea magistrale offre dunque la possibilità di acquisire competenze professionali comunicative e manageriali che sono strategiche per l'inserimento nel mercato del lavoro.

Attraverso questo percorso di studi, da un lato verranno acquisite le competenze

richieste per comprendere i complessi fenomeni della comunicazione nella realtà contemporanea e per mettere a punto strategie di comunicazione efficaci, coerenti con gli obiettivi delle organizzazioni pubbliche, private e del privato-sociale. Dall'altro verranno assimilate le competenze che consentono di operare nelle imprese con mansioni legate allo sviluppo organizzativo e alla gestione e valorizzazione delle risorse umane, alla definizione e gestione delle politiche di welfare aziendali, nella prospettiva di ruoli orientati al general management e con specifico riferimento alla progettazione e gestione strategica dell'innovazione.

## La metodologia didattica

L'utilizzo di una didattica interattiva prevede che la verifica dell'apprendimento avvenga in parte direttamente nel corso di esercitazioni, seminari e laboratori (nei quali gli studenti saranno chiamati a predisporre elaborati e presentazioni in maniera autonoma) e in parte con prove orali e scritte. Allo scopo di favorire la conoscenza del mondo del lavoro e un rapido inserimento professionale sono previsti anche stage presso aziende, società di consulenza e amministrazioni pubbliche, associazioni categoriali, istituti di ricerca.

## Il formato

Per agevolare la frequenza dei corsi e l'attività di studio personale, GEOR articola la

propria offerta didattica in quattro giorni settimanali, così da lasciare allo studente il tempo necessario per lo studio, il lavoro personale e di gruppo richiesto dai laboratori e le attività di stage.

## Dopo la laurea

Questo corso di laurea è stato pensato per formare professionisti capaci di inserirsi nel mercato del lavoro puntando sulla capacità di conoscere e gestire i processi aziendali e organizzativi sia dal punto di vista della gestione delle risorse umane e del general management, sia dal punto di vista della comunicazione interna ed esterna.

I principali sbocchi professionali riguardano:

1. la gestione e la direzione di imprese e altre organizzazioni pubbliche, private e del privato-sociale, con particolare riguardo agli ambiti della selezione e formazione del personale, dello sviluppo e valutazione del capitale umano, della progettazione e gestione delle innovazioni, del welfare aziendale, della responsabilità sociale e sostenibilità d'impresa, l'attività di ricerca e progettazione presso uffici studi di imprese, enti pubblici e associazioni categoriali;
2. la gestione di uffici stampa e aree di comunicazione interna ed esterna e marketing presso imprese e organizzazioni pubbliche, private e del privato-sociale; la gestione della comunicazione strategica di enti e associazioni tramite media tradizionali e nuovi media; la direzione dei servizi di rapporti con il pubblico di aziende



private, organizzazioni e pubbliche amministrazioni; l'attività di ricerca presso istituti che si occupano di sondaggi e di monitoraggio della pubblica opinione.

## Laboratori

Contenuto qualificante del curriculum è la partecipazione ad attività di laboratorio, ad elevato contenuto professionalizzante.

## Piani di studio

*I piani di studio qui pubblicati potranno subire modifiche non strutturali; quelli di riferimento ufficiale saranno presentati nella Guida specifica di Facoltà.*

Per il conseguimento della laurea magistrale si devono acquisire almeno 120 crediti formativi universitari.

Ad ogni esame viene attribuito un certo numero di crediti, uguale per tutti gli studenti, e un voto (espresso in trentesimi) che varia a seconda del livello di preparazione.

Il voto attribuito alla prova finale viene espresso in centodecimi.

PRIMO ANNO (63 Cfu)	CFU
Comunicazione e persuasione (con laboratorio di Psicologia della comunicazione organizzativa)	9
Imprese, internazionalizzazione, competitività	6
Metodi e strumenti per le decisioni	6
Modelli e processi di management globale (I modulo: Elementi di management e contabilità aziendale; II modulo: Controllo di gestione e sistemi di remunerazione)	9
Storia d'impresa	6
Strumenti e strategie della comunicazione nelle organizzazioni (con laboratorio di Strumenti per la comunicazione aziendale)	9
<i>Un insegnamento a scelta tra i seguenti due:</i> Sociologia del comportamento organizzativo, Sistemi di welfare comparati	9
<i>Un insegnamento a scelta tra i seguenti quattro:</i> Economia e politiche dell'innovazione, Economia internazionale, Modelli di governance e politiche pubbliche, Relazioni internazionali	9

SECONDO ANNO (57 Cfu)	CFU
Diritto per l'impresa internazionale	6
English for management and communication	6
Organizzazione e capitale umano (I modulo: Principi e strumenti di gestione delle risorse umane; II modulo: Welfare aziendale, sicurezza e salute)	9
Sociologia dei sistemi territoriali e dell'innovazione	6
Attività formative a scelta dello studente*	9
Stage o altre attività ritenute idonee dalla Facoltà che saranno precisate nella Guida di Facoltà	3
Tesi	18

**Nota:**

\* Tra le attività formative a scelta è possibile inserire uno o più laboratori da 3 Cfu tra quelli attivati, quali ad esempio:

- Laboratorio: Gestione internazionale delle risorse umane

- Laboratorio: Marketing aziendale e internal branding
- Laboratorio: Social media marketing
- Laboratorio: Toolbox: strumenti per la comunicazione online

# Lavoro sociale e servizi per le famiglie, i minori e le comunità

## I contenuti

Il corso si rivolge a studenti che già dispongono di una base di conoscenze di servizio sociale, o sociologiche, pedagogico-educative, giuridiche o socio-sanitarie, e ad operatori di servizi sociali che desiderano approfondire gli aspetti metodologici, tecnici e relazionali del Lavoro sociale e delle politiche dei servizi socioassistenziali.

Il corso è orientato a fornire competenze spendibili a due livelli:

- ▶ il livello "di campo": il corso prepara ad affrontare con elevata autonomia funzioni di Lavoro sociale particolarmente complesse, quali la tutela dei minori in stato di abuso o trascuratezza, o lo sviluppo e il coordinamento di progetti per la riqualificazione sociale di quartieri o comunità locali;

- ▶ il livello di management: il corso consente di acquisire le basi per svolgere funzioni apicali o di coordinamento (*middle management*) in strutture, servizi, organizzazioni pubblici o di Terzo settore, con responsabilità di programmazione delle politiche dei servizi sociali a livello comunitario, nazionale, regionale, locale.

Per integrare le conoscenze teoriche e le competenze metodologico-professionali vengono utilizzati con particolare ricchezza laboratori, seminari, esercitazioni guidate, il confronto con professionisti, dirigenti, utenti e familiari esperti.

Per garantire uno stretto contatto con il mondo delle professioni, il corso di laurea magistrale ha costituito un Comitato Tecnico con esponenti di istituzioni e organizzazioni attive nel settore dei servizi sociali.

## Metodologie didattiche, laboratori e stage

Lo stage ha un ruolo significativo nel percorso di laurea: facilita la focalizzazione dell'ambito tematico per l'elaborato di tesi e consente di sperimentare contesti e funzioni di lavoro sociale originali e innovativi. Lo stage consiste in una esperienza in cui lo studente offre ad un Servizio, una organizzazione o una comunità la propria collaborazione al fine di pensare, organizzare e realizzare un progetto di intervento partecipato su problematiche rilevanti di interesse comune. Lo stage viene realizzato con il supporto di docenti del corso appositamente incaricati delle funzioni di tutorship, che seguono gli studenti sia in forma individuale sia attraverso incontri di gruppo.

## Il formato

Per agevolare lo svolgimento delle attività didattiche a carattere professionalizzante da parte degli studenti fuori sede, la Facoltà, valorizzando l'ampia e consolidata rete di

relazioni con i servizi territoriali pubblici e privati, promuove e facilita lo svolgimento dello stage presso le comunità territoriali di appartenenza degli studenti.

## Dopo la laurea

Il corso offre basi conoscitive multi-disciplinari e competenze tecnico-scientifiche per varie figure professionali (assistenti sociali, sociologi, educatori professionali) che lavorano o desiderano lavorare a vario titolo nei servizi sociali, sociosanitari e socio educativi territoriali, così come nelle strutture residenziali. I laureati potranno operare con un elevato grado di autonomia non solo in Organizzazioni pubbliche e/o di Terzo settore, ma anche nella libera professione o comunque in proiezione imprenditoriale, esercitando in particolare abilità di valutazione, coordinamento, supervisione e formazione.

La "laurea magistrale in Lavoro sociale e servizi per le famiglie, i minori e le comunità" permette l'accesso a Master di secondo livello e a dottorati di ricerca. Consente inoltre a chi è in possesso della laurea in servizio sociale (classe L-39) di sostenere gli esami di Stato per l'abilitazione alla professione di Assistente sociale specialista (Sezione A dell'Albo professionale).

Per gli studenti provenienti da altri corsi di laurea triennali ed interessati ad esercitare la professione di Assistente sociale sono possibili, previa valutazione della carriera pregressa, percorsi integrativi per il conseguimento del titolo triennale, da effettuarsi dopo la laurea magistrale.

## Didattica

Gli insegnamenti sono completati e supportati attraverso strumenti di formazione a distanza (Piattaforma Blackboard), accessibili agli studenti iscritti tramite il proprio personal computer.

## Piani di studio

*I piani di studio qui pubblicati potranno subire modifiche non strutturali; quelli di riferimento ufficiale saranno presentati nella Guida specifica di Facoltà.*

Per il conseguimento della laurea magistrale si devono acquisire almeno 120 crediti formativi universitari.

Ad ogni esame viene attribuito un numero di crediti, uguale per tutti gli studenti, e un voto (espresso in trentesimi) che varia a seconda del livello di preparazione.

Il voto attribuito alla prova finale viene espresso in centodecimi.

PRIMO ANNO (66 Cfu)	CFU
Diritto amministrativo	9
Economia dei sistemi di welfare	9
Teoria e metodologia di lavoro sociale relazionale (con modulo di Storia del welfare e delle professioni sociali)	12
Politiche sociali europee per l'inclusione, le famiglie e i minori (1 modulo: Politiche e strumenti per la crescita inclusiva; 2 modulo: Politiche sociali in prospettiva comparata)	9
Etica della cura	6
<i>Un insegnamento a scelta tra i seguenti due:</i> Psicologia degli interventi nelle comunità, Psicologia della famiglia, dell'adozione e dell'affido	6
<i>Un insegnamento a scelta tra i seguenti due:</i> Sociologia della convivenza interetnica, Sociologia del Terzo settore	6
Attività formative a libera scelta dello studente	9

SECONDO ANNO (54 Cfu)	CFU
Modelli e metodi di lavoro sociale relazionale (con moduli di: Il metodo del relational social work nel lavoro con le famiglie e Il metodo del relational social work nella progettazione partecipata dei servizi sociali)	12
Legislazione per la tutela minorile e le altre fragilità	6
Valutazione economica dei servizi sociali	6
Psicologia interculturale dello sviluppo	6
Stage	10
Tesi	14

# Politiche per la cooperazione internazionale allo sviluppo

## I contenuti

Il corso è caratterizzato da un peculiare insieme di insegnamenti politologici, economici, sociologici, giuridici e storici che rende possibile una lettura multiforme della complessa tematica dello sviluppo in un'ottica di effettiva solidarietà e di giustizia sociale. L'obiettivo è quello di preparare persone che svolgano ruoli attivi e di responsabilità nel campo della cooperazione, dando loro modo di acquisire competenze importanti per conoscere, capire ed analizzare i contesti internazionali approfondendo le tematiche dello sviluppo in stretto rapporto con quelle della cooperazione.

Per garantire uno stretto contatto con il mondo delle professioni nell'ambito della Cooperazione, il corso di laurea magistrale ha costituito un Comitato Tecnico con esponenti di istituzioni e organizzazioni attive nel settore, al quale aderiscono, tra gli altri, con loro rappresentanti: Acli, Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo, Avsi, Caritas, Celim, Cesi, Mlal, Pime, Sovrano ordine di Malta, We World Onlus.

## La metodologia didattica

Il corso si caratterizza per l'utilizzo di una didattica interattiva, che implica anche una verifica dell'apprendimento nel corso di esercitazioni, seminari e laboratori. Durante le lezioni gli studenti potranno essere chia-

mati a predisporre elaborati e presentazioni, singolarmente o in piccoli gruppi. Si prevedono prove di esame scritte e orali. La presenza nel piano studi di un Laboratorio obbligatorio di Ciclo di progetto ed elementi di rendicontazione, e la possibilità di scegliere altri Laboratori su specifici temi di grande attualità nell'ambito della cooperazione, hanno lo scopo di favorire la conoscenza del mondo del lavoro e l'inserimento professionale. Nella stessa direzione vanno gli stage curriculari - da effettuarsi presso enti o istituzioni attivi nel campo della cooperazione - e l'organizzazione all'interno delle lezioni di seminari e momenti di incontro con studiosi e operatori della cooperazione italiana e internazionale.

## Il formato

In entrambi gli anni di corso sono previsti insegnamenti afferenti a diverse aree disciplinari, volti a formare professionisti capaci di gestire le complesse e multiformi dinamiche dei processi di cooperazione allo sviluppo. Nel secondo anno, una parte importante del carico di lavoro richiesto agli studenti è da dedicare all'elaborazione della Tesi di laurea. Gli orari e l'organizzazione degli insegnamenti e dei laboratori sono finalizzati ad agevolare la frequenza e il regolare percorso di studi.

## Dopo la laurea

I laureati in Politiche per la cooperazione internazionale allo sviluppo, anche grazie ad approfondimenti multidisciplinari essenziali per affrontare un mondo lavorativo in continua evoluzione, maturano competenze per diversi profili professionali, ed in particolare: per le professioni della cooperazione "on the desk" e "on the field"; per svolgere compiti dirigenziali, organizzativi e gestionali nelle istituzioni pubbliche e private della cooperazione; per ricoprire funzioni di responsabilità connesse alla cooperazione nell'ambito del peace-keeping, della tutela dei diritti umani e dell'ambiente; per svolgere mansioni gestionali e direzionali nel mondo del volontariato; per rivestire ruoli amministrativi, dirigenziali, imprenditoriali in aziende pubbliche o private operanti nei paesi in via di sviluppo.

## Piani di studio

*I piani di studio qui pubblicati potranno subire modifiche; quelli di riferimento ufficiale saranno presentati nella Guida specifica di Facoltà.*

Per il conseguimento della laurea magistrale si devono acquisire almeno 120 crediti formativi universitari.

Ad ogni esame viene attribuito un numero di crediti, uguale per tutti gli studenti, e un voto (espresso in trentesimi) che varia a seconda del livello di preparazione.

Il voto attribuito alla prova finale viene espresso in centodecimi.

<b>PRIMO ANNO (63 Cfu)</b>	<b>CFU</b>
<b>Un insegnamento a scelta tra i seguenti due:</b> Demografia e movimenti migratori, Politiche economiche per le risorse e l'ambiente	9
<b>Un insegnamento a scelta tra i seguenti tre:</b> Fenomeni criminali complessi, Post-conflict e gestione delle emergenze, Relazioni internazionali	9
<b>Un insegnamento a scelta tra i seguenti quattro:</b> Storia e geoeconomia: lo sviluppo economico della Cina, Storia e istituzioni del mondo musulmano, Storia e istituzioni dell'Africa, Storia e istituzioni dell'Asia	9
<b>Un insegnamento a scelta tra i seguenti due:</b> Economia dello sviluppo: strategie e politiche, Economia politica superiore	9
<b>Un insegnamento a scelta tra i seguenti due:</b> Metodi per la ricerca sociale (con laboratorio di Statistica sociale), Sociologia della cooperazione	9
<b>Un insegnamento a scelta tra i seguenti due:</b> Diritto internazionale dello sviluppo, Tutela internazionale dei diritti umani	9
<b>Laboratorio di Ciclo di progetto ed elementi di rendicontazione</b>	3
<b>Lingua inglese (corso avanzato)</b>	6

<b>SECONDO ANNO (57 Cfu)</b>	<b>CFU</b>
<b>Un insegnamento a scelta tra i seguenti due:</b> Economia dello sviluppo sostenibile, Economia, istituzioni e mercati finanziari	9
<b>Un insegnamento a scelta tra i seguenti quattro:</b> Storia e geoeconomia: lo sviluppo economico della Cina, Storia e istituzioni del mondo musulmano, Storia e istituzioni dell'Africa, Storia e istituzioni dell'Asia	9
<b>Un insegnamento tra i seguenti tre in coerenza con la scelta effettuata nel percorso di studi triennale<sup>1</sup>:</b> Lingua francese II, Lingua spagnola II, Lingua tedesca II	6
<b>Un laboratorio a scelta tra quelli attivati tra i seguenti:</b> Laboratorio su Analisi e gestione dei dati per lo sviluppo, Laboratorio su Etica nel business - ieri, oggi e domani: CSR e sostenibilità, Laboratorio su Europrogettazione e fundraising, Laboratorio di Lingua e cultura Swahili, Laboratorio su Percorsi di sviluppo e cooperazione in America Latina, Laboratorio su Strategie per la gestione dell'accoglienza di migranti e rifugiati, Laboratorio su Tecniche di intervento in situazioni di emergenza, Laboratorio su Theory of Change e valutazione d'impatto nella cooperazione internazionale	3
<b>Attività formative a scelta dello studente</b>	9
<b>Stage o altre attività ritenute idonee dalla Facoltà, che saranno precisate nella Guida di Facoltà</b>	3
<b>Tesi</b>	18

**Nota:**

<sup>1</sup> Gli studenti che non abbiano già superato un esame di Lingua francese, spagnola o tedesca di base devono superare uno di tali esami prima di sostenere il corrispondente esame di lingua II.

Gli studenti provenienti dal corso di laurea in Scienze linguistiche che abbiano superato in tale corso gli

esami di Lingua araba o di Lingua cinese o di Lingua russa possono sostituire Lingua francese II, Lingua spagnola II, Lingua tedesca II con gli insegnamenti avanzati di Lingua cinese, araba e russa, mutuati dalla Facoltà di Scienze linguistiche e letterature straniere.



# Politiche pubbliche

## I contenuti

L'obiettivo del corso è quello di fornire le conoscenze teoriche e pratiche necessarie per comprendere, ideare, sviluppare, monitorare e valutare le politiche e gli interventi (realizzati tanto da soggetti pubblici che privati) in diversi settori della vita sociale ed economica. Il corso mira a formare sia competenze trasversali (che includono discipline quali economia, diritto, scienza politica, sociologia, statistica) sia competenze relative a specifiche politiche a seconda del curriculum scelto dallo studente. Il corso di laurea è strutturato in una parte comune e in una parte specifica, secondo due differenti curricula: (i) Modelli e strumenti per la gestione del welfare e dello sviluppo sostenibile (MOST); (ii) Politiche per la sicurezza (Polisi). Per garantire uno stretto contatto con il mondo delle professioni, entrambi i curricula hanno costituito comitati tecnici con esponenti di istituzioni, organizzazioni e imprese attive nei rispettivi ambiti di competenza.

## La metodologia didattica

Le lezioni sono sia in forma frontale, sia in forma laboratoriale (per la parte speciale). In quest'ultimo ambito si prevede anche l'addestramento all'uso di *software* dedicati per l'analisi di dati delle politiche. È prevista la presenza di professori stranieri come *visiting professor*.

Inoltre, per gli studenti che devono acquisire conoscenze statistiche, economiche e giuridiche di base sono previsti precorsi che si svolgono prima dell'inizio delle lezioni.

## Il formato

Le lezioni si concentrano tendenzialmente in tre giorni la settimana per una migliore gestione dei tempi di studio. Il secondo semestre del secondo anno è dedicato alla promozione dell'inserimento dello studente nella realtà lavorativa attraverso uno stage curricolare. Lo stage può essere svolto presso enti pubblici, privati e del Terzo settore. In alternativa, lo studente può privilegiare un'esperienza di studio all'estero tramite le università convenzionate con l'Università Cattolica all'interno del programma Erasmus o di altri progetti internazionali.

## Dopo la laurea

Questo corso di laurea è stato pensato per rispondere alla crescente domanda di nuove professionalità nel settore della governance dei processi decisionali e della progettazione e valutazione delle politiche. Si è scelto di promuovere l'interdisciplinarietà dei saperi per favorire la creazione di figure professionali capaci di inserirsi con flessibilità in un mercato del lavoro sempre più mutevole portando competenze in grado di creare

valore aggiunto sia nel settore privato, profit e non profit, sia in quello della pubblica amministrazione. Per quanto riguarda gli sbocchi occupazionali questi sono illustrati per ciascun curriculum.

## Piani di studio

*I piani di studio qui pubblicati potranno subire modifiche non strutturali; quelli di riferimento ufficiale saranno presentati nella Guida specifica di Facoltà.*

Per il conseguimento della laurea magistrale si devono acquisire almeno 120 crediti formativi universitari.

Ad ogni esame viene attribuito un certo numero di crediti, uguale per tutti gli studenti, e un voto (espresso in trentesimi) che varia a seconda del livello di preparazione. Il voto attribuito alla prova finale viene espresso in centodecimi. La laurea magistrale in Politiche pubbliche offre la possibilità di scegliere tra due diversi curricula.

## Parte comune ai due curricula

PRIMO ANNO (33 Cfu)	CFU
Diritto delle politiche europee	6
Strategie e gestione delle organizzazioni	6
Metodologie per la valutazione delle politiche e tecniche per le decisioni (con Laboratorio sulla scrittura di rapporti)	15
Analisi delle politiche pubbliche	6

SECONDO ANNO (21 Cfu)	CFU
Stage	3
Tesi	18

## Curriculum Modelli e strumenti per la gestione del welfare e dello sviluppo sostenibile (MOST)

Questo curriculum si concentra sulla progettazione, la gestione e la valutazione delle politiche e degli interventi di promozione del benessere personale e collettivo (per l'inclusione e la coesione sociale, lo sviluppo del capitale umano, la salute, la crescita e la tutela del territorio e del patrimonio artistico-culturale, lo sviluppo sostenibile). La rilevanza dei temi trattati nel curriculum è data dalla profonda riconsiderazione in corso rispetto al significato e al modo dell'intervento pubblico e privato sull'economia e la società, sia a livello internazionale che in Italia. Ad esempio, mentre è aumentata l'esigenza di contenere le dimensioni dei bilanci degli enti pubblici, è cresciuto il numero delle persone bisognose di ottenere qualche forma di sostegno da parte della comunità.

Le due esigenze possono diventare compatibili solo spendendo meglio le risorse e rendendo sempre più pluraliste le politiche, ripensando il concetto di "pubblico" come funzione espletabile anche da soggetti di natura privata.

Questo curriculum mira dunque a fare apprendere le metodologie e gli strumenti operativi che consentono di ideare politiche e interventi in grado di affrontare in modo innovativo i problemi collettivi, aumentando il grado di autonomia delle persone e delle comunità, così da renderle più libere e sostenibili. Il percorso di studio si concentra anche sugli strumenti tecnici, che consentono di misurare in maniera precisa l'efficacia degli interventi realizzati.

PRIMO ANNO (27 Cfu)	CFU
Finanza pubblica e modelli di welfare	9
Etica pubblica	6
Comunicazione delle politiche	6
Soggetti, regole e strumenti del welfare (con <i>almeno due</i> laboratori tra): 1. Progetti finanziati dall'Unione europea - Europrogettazione; 2. <i>Fund raising</i> per il terzo settore; 3. Bilancio sociale	6
SECONDO ANNO (39 Cfu)	CFU
Politiche per la sostenibilità, il territorio e il patrimonio storico-artistico	9
Politiche per l'inclusione, la coesione e la previdenza	6
Politiche per il capitale umano: demografia, istruzione e lavoro	9
Politiche per la salute e l'integrazione socio-sanitaria	6
Attività a scelta dello studente	9

## Curriculum Politiche per la sicurezza (PoliSi)

Politiche per la sicurezza fornisce una preparazione per comprendere e affrontare le problematiche della criminalità e della sicurezza all'interno delle istituzioni pubbliche e private. Per questo gli insegnamenti specifici di PoliSi si basano su una forte interdisciplinarietà dei saperi (criminologia, sociologia, economia, diritto, metodologia della ricerca, statistica,

psicologia, scienze forensi e tecnologiche), sull'internazionalizzazione delle attività di insegnamento e delle attività applicative (alcuni corsi sono in inglese) per facilitare gli scambi e le comparazioni tra sistemi diversi e sull'esperienza di docenti che provengono dall'università, dal mondo delle imprese e dalla pubblica amministrazione.

PRIMO ANNO (33 Cfu)	CFU
<b>Criminologia applicata</b> (Modulo 1: Applications of criminological theories; Modulo 2: Organized crime; Modulo 3: Terrorismo)	9
<b>Diritto penale e procedura penale</b> (Modulo 1: Diritto penale; Modulo 2: Procedura penale)	9
<b>Gestione del rischio e crisis management</b>	6
<b>Metodi e tecniche della ricerca criminologica</b> (Modulo 1: Methods for criminological research; Modulo 2: Techniques for the temporal and spatial analysis of crime I; Modulo 3: Techniques for advanced hotspot analysis)	9

SECONDO ANNO (33 Cfu)	CFU
<b>Modelli applicati all'analisi criminale</b> (Modulo 1: Inferential analysis of crime; Modulo 2: Analysis of criminal networks)	6
<b>Tecnologie per la sicurezza</b> (Modulo 1: Sicurezza degli ambienti informatici; Modulo 2: Sicurezza degli ambienti fisici)	6
<b>Un insegnamento a scelta tra i seguenti due*:</b> - Governance per l'impresa (Modulo 1: Analysis of financial and business information; Modulo 2: Comparative criminal law of corporate trade secrets and personal data protection; Modulo 3: Responsabilità sociale delle organizzazioni; Modulo 4: Elementi di diritto dei contratti pubblici) - Governance per la pubblica amministrazione (Modulo 1: Diritto amministrativo; Modulo 2: Analysis of financial and business information oppure Comparative criminal law of corporate trade secrets and personal data protection oppure Responsabilità sociale delle organizzazioni)	12
<b>Attività a scelta dello studente</b>	9

### Nota:

\* Si consiglia di scegliere *Governance per l'impresa* agli studenti che vorranno intraprendere un percorso professionale nel mondo delle imprese e *Governance*

per la *pubblica amministrazione* agli studenti che vorranno intraprendere un percorso professionale nel mondo della pubblica amministrazione.

## Corsi di Teologia

**N**el piano di studio di ogni corso è prevista la frequenza ai corsi di Teologia per offrire una conoscenza motivata, ragionata e organica della fede cattolica.

Durante il biennio è previsto un corso semestrale di 30 ore in forma seminariale e/o monografica, su tematica inerente il curriculum frequentato, che si concluderà con un colloquio o con la presentazione di una breve dissertazione scritta concordata con il docente.

## Costi e agevolazioni

**L'**importo dell'iscrizione è determinato sulla base del reddito familiare.

Ogni anno circa 3000 studenti, in base a requisiti di merito e condizioni economiche, vengono esonerati dal pagamento dei contributi universitari, mentre 7.600 accedono a ulteriori agevolazioni finanziarie. Lo studente disabile con invalidità certificata

pari o superiore al 66% e lo studente con riconoscimenti di handicap ai sensi dell'art. 3, comma 1 della L. 5 febbraio 1992, n. 104 hanno diritto all'esonero totale della tassa di iscrizione e dei contributi universitari. Sono inoltre previste tariffe agevolate per studenti fuori sede residenti nei collegi dell'Università Cattolica.

## Per saperne di più

**P**er informazioni aggiuntive sui corsi di laurea, sulle modalità e le procedure di iscrizione, per scoprire le iniziative organizzate dal nostro Ateneo visita il sito [dopolatriennale.unicatt.it](http://dopolatriennale.unicatt.it) o contattaci:

### Orientamento e tutorato

#### ► Milano - Largo Gemelli, 1

Numero Verde: 800 209 902

Attivo dal lunedì al sabato, dalle 8.00 alle 20.00

E-mail: [orientamento-mi@unicatt.it](mailto:orientamento-mi@unicatt.it)

#### ► Brescia - via Trieste, 17

Telefono: 030 2406 246/279

e-mail: [orientamento-bs@unicatt.it](mailto:orientamento-bs@unicatt.it)

### Oppure puoi venire a trovarci negli orari di apertura dei nostri sportelli

#### ► Milano - Largo Gemelli, 1

Lunedì e mercoledì: 14.30-16.30

Martedì, giovedì e venerdì: 10.00-12.30

#### ► Brescia - via Trieste, 17

Lunedì, martedì e giovedì: 9.30-12.30

Mercoledì: 14.30-17.00

Venerdì: 9.30-12.30 e 14.00-15.30



UNIVERSITÀ  
CATTOLICA  
del Sacro Cuore

[www.unicatt.it](http://www.unicatt.it)